

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PER LA SANITA'

Sig. Presidente, sig. Sindaco, colleghi Consiglieri,

si rinnovano le mai sopite preoccupazioni circa lo stato della sanità senigalliese.

Recentemente sono state riproposte situazioni di grave criticità nelle strutture sanitarie cittadine, ospedaliere e territoriali, conseguenti al ridimensionamento della spesa regionale, alla riduzione del personale e dei servizi: Medicina, Radiologia, Psichiatria, Laboratorio analisi, Unità Multidisciplinare per l'età evolutiva competente dei PEI per l'integrazione scolastica, l'ulteriore prolungamento delle liste di attesa, addirittura il trasporto disabili e altro ancora.

I cittadini e gran parte delle istituzioni locali assistono a questo triste spettacolo ridotti alla condizione di spettatori passivi, spesso trovandosi nella difficile situazione di giocare di rimessa di fronte a fatti compiuti, con l'unica speranza di limitare i danni provocati di una politica regionale sempre più distante, accentrata e opaca.

Tutto ciò ripropone la necessità di garantire una attenzione permanente da parte delle istituzioni cittadine verso il bene comune della salute, ricercando nuove forme di partecipazione e promuovendo verso la cittadinanza una informazione puntuale, completa e trasparente.

Sappiamo che l'attuale assetto istituzionale assegna alla Regione la competenza in materia sanitaria, esercitata attraverso l'Azienda Sanitaria Unica Regionale e l'Area Vasta di appartenenza. Sappiamo anche, però, che il rapporto con le comunità locali non può limitarsi alla comunicazione di decisioni già prese che attengono sempre più spesso al ridimensionamento della spesa, del personale, dei servizi.

Dopo circa un anno e mezzo dalla nostra prima proposta, che venne accantonata con poca lungimiranza, riproponiamo l'istituzione dell'**Osservatorio per la Sanità**, quale organo permanente del Consiglio Comunale (istituito con le modalità previste per le commissioni consiliari) come strumento adeguato per acquisire ogni documentazione, costruire relazioni con la Regione e le altre realtà locali e informare i cittadini, sulla base di un monitoraggio continuo e avendo come riferimento la consapevolezza del ruolo che dovrebbe spettare in tutti i campi ad una città come Senigallia, tra le più importanti delle Marche.

Trattandosi di organo consultivo, l'**Osservatorio per la Sanità** non entra in conflitto con gli assetti istituzionali previsti dalla legge o con altre commissioni consiliari permanenti, nemmeno con la IV che, sebbene abbia operato al meglio, a causa delle numerose competenze che su essa ricadono, non è stata capace preventivamente di possedere un quadro di conoscenze e di informare sull'attuale nuovo stato di criticità.

L'**Osservatorio per la Sanità** costituisce, pertanto, una realtà unicamente dedicata ai temi della salute e dei servizi sanitari, in modo tale che la specializzazione divenga garanzia di continuità, di conoscenza e di partecipazione dei cittadini e dei loro primi rappresentanti.

DELIBERA DI ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PER LA SANITA'

Il Consiglio Comunale,

in considerazione della centralità del diritto alla salute e del valore dell'informazione e della partecipazione civile in materia di erogazione dei servizi pubblici, in generale, e sanitari, in particolare;

sulla base dell'art.28 dello Statuto Comunale della Città di Senigallia;

visti gli artt. 24, 25, 28 e 29 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

richiamata la deliberazione del 27/07/2011 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità la mozione per un Dipartimento di Emergenza ed Accettazione nell'Ospedale di Senigallia;

delibera

di istituire una Commissione Consiliare speciale denominata "Osservatorio per la Sanità", con le finalità e le caratteristiche di seguito indicate:

compito:

- a) conoscenza dello stato, delle problematiche e delle programmazioni relative ai servizi e alle strutture sanitarie, territoriali e ospedaliere, di Senigallia e del Distretto, dell'Area Vasta 2, dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche anche attraverso l'acquisizione di ogni documentazione utile;
- b) esercizio di una funzione di collegamento con la cittadinanza, di collaborazione e consultazione dei cittadini, di associazioni di volontariato e sindacali, di enti e gruppi che operano nel campo della sanità e della integrazione socio-sanitaria;
- c) espressione di pareri nei confronti della Regione, dell'ASUR, della Direzione dell'Area Vasta 2, della Conferenza dei Sindaci di competenza e di qualsiasi altro organo o istituto che operi nel campo dei servizi socio-sanitari locali;

composizione:

identica alle Commissioni Consiliari permanenti;

durata: fino al dicembre 2013 in via sperimentale. Potrà essere rinnovata fino al termine del mandato amministrativo dietro valutazione positiva e per volontà del Consiglio Comunale;

poteri: espressione di pareri consultivi;

dotazione di beni, servizi, strutture e personale: analoga alle Commissioni Consiliari permanenti;

relazione finale: redatta in concomitanza della conclusione della fase sperimentale, secondo le disposizioni dei commi 3, 4 e 5, dell'art. 28 dello Statuto Comunale.

Senigallia, 14 marzo 2012

I Consiglieri: Paolo Battisti

Roberto Mancini

Luigi Rebecchini